UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Nuove Schiavitù e Sfruttamento di Genere

2526-2-F8803N011

Obiettivi formativi

Conoscenza e comprensione
Il corso intende fornire gli strumenti analitici per comprendere le nuove forme di schiavitù e lo sfruttamento di genere entro il quadro delle trasformazioni delle società contemporanee, in particolare delle interdipendenze socio-economiche e culturali su scala globale del sistema capitalistico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Fornire un quadro dei principali metodi di analisi delle forme di schiavitù e sfruttamento di genere.

Autonomia di giudizio
Stimolare la lettura critica dello sfruttamento di genere.

Abilità comunicative
Raffinare gli strumenti comunicativi sia orali sia scritti

Capacità di apprendere
Favorire un atteggiamento di curiosità e apertura rispetto alla pluralità degli approcci teorici all'analisi dello sfruttamento di genere

Contenuti sintetici

Il corso tematizza le nuove forme di schiavitù e lo sfruttamento di genere a partire da una prospettiva intersezionale finalizzata a illuminare gli intrecci e le intersezioni tra classe, genere e razza nel produrre esclusione, devianza e disugualianze sociali. Si analizzeranno i soggetti coinvolti nei sistemi di schiavitù e sfruttamento di genere e le dinamiche di potere che regolano tali sistemi. L'attenzione sarà rivolta in particolare ad alcune forme di schiavitù e sfruttamento di genere contemporee (il lavoro domestico delle donne migranti, la tratta a fini sessuali, il caporalato nel lavoro agricolo).

Programma esteso

Il corso prevede una prima parte volta a problematizzare i concetti di schiavitù e sfruttamento di genere che si nutrirà anche di un'analisi delle continuità e discontinuità storiche dei fenomeni di schiavitù, sfruttamento, tratta. Si esamineranno sia i caratteri contemporanei di questi fenomeni (anche attraverso un'analisi numerica e del relativo quadro legislativo) sia le implicazioni in termini di sicurezza sociale. Si tematizzeranno, inoltre, i soggetti coinvolti in tali fenomeni (i cosiddetti soggetti vulnerabili, quali donne, migranti, bambini) - anche sotto il profilo dei processi di vittimizzazione che li riguardano - e le dinamiche di potere che regolano i sistemi di schiavitù e di sfruttamento di genere.
Nella seconda parte del corso, muovendo da una prospettiva intersezionale, l'attenzione sarà volta all'analisi specifica di alcune forme di schiavitù contemporanea, quale il lavoro domestico delle donne migranti, lo sfruttamento per fini sessuali (prostituzione) e il sistema del caporalato nel lavoro agricolo dei braccianti.

Prerequisiti

Conoscenze sociologiche di base

Metodi didattici

Il corso consta di 56 ore di cui il 50% da didattica erogativa (lezioni frontali con utilizzo di slide, audio e video) e il 50% da didattica interattiva (incontri con studiosi e studiose, esperti ed esperte per l'approfondimento di temi specifici; presentazione di casi di studio a partire dai quali sviluppare lavori individuali e in sottogruppo, preparati e discussi durante il corso). Il corso si tiene in lingua italiana.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti e le studentesse (sia frequentanti sia non frequentanti) saranno valutati attraverso una prova scritta costituita da domande aperte riguardanti i temi del corso e i materiali indicati in bibliografia. I criteri di valutazione per la prova scritta sono:

1. conoscenza dei temi oggetto delle domande
2. proprietà di linguaggio – uso appropriato dei termini;
3. precisione nell'esposizione logica degli argomenti;
4. capacità di costruire connessioni fra i vari argomenti;
5. capacita? analitica nel commentare i testi prescelti ai testi di studio.

Testi di riferimento

Sarà realizzata una dispensa di letture a cura della docente

Sustainable Development Goals

PARITÁ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE